



Consorzio per la Tutela del Formaggio Mozzarella di Bufala Campana

COMUNICATO STAMPA

DAL CONSORZIO DI TUTELA DELLA MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP
A NOME DI TUTTI I CONSORZI E DEI TANTI PRODUTTORI ONESTI
UNA LETTERA APERTA ALLE ISTITUZIONI REGIONALI

**L'AGRICOLTURA CAMPANA HA BISOGNO DI RISPOSTE E DI AZIONI.
RICHIESTA DI UN INCONTRO A NAPOLI CON IL MINISTRO DE GIROLAMO**

ANCHE L'AICIG E AFIDOP A FIANCO DEI CONSORZI

Illustre Presidente Caldoro, Gentilissima Assessore Nugnes,

riteniamo superfluo in questa nostra lettera aperta sottolineare ulteriormente la gravità della situazione che sta investendo l'intero comparto agroalimentare della regione Campania. L'emergenza legata ai fatti inerenti la Terra dei Fuochi è tale da richiedere risposte e azioni immediate.

E invece...

E invece, a fronte di una nostra precisa richiesta su una formalizzazione ufficiale dell'elenco delle aree interessate, datata ormai diverse settimane fa, siamo ancora in attesa di una risposta. Presidente, ci era stato garantito un riscontro nell'arco di 48 ore ma, ad oggi, questa risposta non è ancora arrivata. Riteniamo che Lei, come noi, abbia consapevolezza del danno che la nostra economia sta subendo e il tempo di certo non gioca a nostro favore. Tutto ciò non fa che accrescere lo sgomento dei consumatori e la loro risposta purtroppo giunge rapida e inesorabile, come dimostra il drammatico calo delle vendite dei prodotti campani (non solo del nostro, ma di tutti), compresi quelli a Indicazione Geografica, sottoposti a rigidi controlli, che rappresentano un concreto valore aggiunto, da proteggere con tutti i mezzi a disposizione. Possibile che non si riesca a fornire un elenco delle particelle catastali coinvolte? E' così difficile andare oltre la palude delle dichiarazioni lacunose e rassicurare, con ogni mezzo possibile, i consumatori sulla sicurezza della stragrande maggioranza della produzione agroalimentare campana in genere e di quella a marchio Dop e Igp in particolare? I produttori si sentono abbandonati a loro stessi e non rappresentati da chi ha il ruolo istituzionale - e si presume anche i mezzi - per reagire e porre un argine al diluvio di informazioni, spesso imprecise e strumentali, che continuano a pioverci addosso. Il sistema delle produzioni Dop e Igp è regolamentato a livello comunitario e prevede rigidissimi controlli sul rispetto del disciplinare di produzione, effettuati da Organismi terzi. I produttori si fanno carico dei costi di controllo e volontariamente, perché convinti della scelta, aderiscono ad un rigido (e oneroso) sistema produttivo.

E intanto...

E intanto i media, almeno alcuni di loro, continuano in un tiro al bersaglio nei confronti di un territorio già difficile e complicato, generando nel consumatore finale la convinzione di presunti



Consorzio per la Tutela del Formaggio Mozzarella di Bufala Campana

rischi anche nei prodotti Dop e Igp campani. Se nel corso di un'importante trasmissione della rete ammiraglia della tv di Stato, il conduttore concede al nostro Assessore all'Agricoltura l'opportunità di spiegare ai telespettatori come distinguere una mozzarella a rischio da una sicura e accenna a bollini e bandierine, noi ci aspettiamo che questo nostro rappresentante istituzionale colga l'occasione e spenda delle parole per illustrare l'importanza del lavoro svolto dai Consorzi di Tutela, sottolinei il numero dei controlli cui sono sottoposti (si ribadisce, effettuati da un Organismo terzo accreditato a livello comunitario), perori la causa nostra e di chi come noi opera quotidianamente per la valorizzazione e la tutela delle eccellenze agroalimentari italiane. Assessore, può immaginare il nostro sconcerto, e anche l'umana delusione, nel notare la sua volontà di dribblare la domanda, snocciolando frasi di difficile comprensione per chi ascoltava. Non una parola, non un concetto che fossero indirizzati a rassicurare il pubblico, a offrire un quadro positivo e la descrizione di un sistema, quello delle produzioni Dop e Igp, da contrapporre alla valanga di fango che continua a investire il nostro territorio. Un evidente danno che coinvolge, ci duole dirlo, l'intero sistema delle Indicazioni Geografiche, che rappresenta un fiore all'occhiello del Made in Italy.

E allora...

E allora ci ritroviamo a scrivere questa lettera, con la piena consapevolezza che susciterà in Voi probabilmente un moto di fastidio. E' un rischio che ci accogliamo volentieri, per noi e per tutto il mondo agroalimentare campano che è composto da tanti imprenditori onesti, con una particolare attenzione all'universo dei Consorzi di Tutela, che sembra essere ignorato proprio da chi dovrebbe proporlo come esempio. Tutte queste realtà Vi chiedono di reagire con forza e fermezza, e sono pronte a sostenerVi in questa difficile battaglia. Ma le battaglie e le guerre si combattono, altrimenti è la resa, senza nemmeno l'onore delle armi. Come? Facendo fronte comune e non evitando il confronto, tanto esterno quanto soprattutto interno (e noi abbiamo addirittura difficoltà a riuscire a parlare con Voi).

E quindi...

E quindi, aldilà delle polemiche, quello che Vi chiediamo è fare fronte comune, comunicare insieme, lottare per superare questo momento drammatico. E Vi preannunciamo che chiederemo formalmente al Ministro De Girolamo un incontro a Napoli, alla presenza di tutte le parti coinvolte, per un leale e sereno confronto, dove ognuno si assuma le proprie responsabilità e si determini un percorso condiviso allo scopo di superare questo difficile momento.

Con la certezza di averVi al fianco del mondo agroalimentare campano e delle produzioni a Indicazione Geografica, i più cordiali saluti.

Domenico Raimondo

Presidente del Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop

Antonio Lucisano

Direttore del Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop

Giuseppe Liberatore

Presidente Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche



Consorzio per la Tutela del Formaggio Mozzarella di Bufala Campana

Cesare Baldrighi

Presidente Associazione Formaggi Italiani a Denominazione d'Origine Protetta